

SEMINARIO DI FORMAZIONE

“LE ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO ALLA LUCE DELLA CIRCOLARE N. 555/OP/0001991/2017/1 CHE RISCRIVE LE REGOLE DELLA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE, DISTINGUENDO TRA SAFETY E SECURITY”

DOCENTE: **DOMENICO GIANNETTA** – *Comandante Polizia Locale - Specialista in Organizzazione e Gestione della Sicurezza Urbana - Esperto Protezione Civile – Sportello Unico Attività Produttive*

ORARIO: 9.30-13.30

PRESENTAZIONE

Il seminario di studio si pone l'obiettivo primario di far chiarezza sul nuovo assetto normativo tracciato dalla **L. 7/08/2015 n. 124 “Pacchetto Madia”** e, in particolare, dal **D.lgs 25/11/2016, n. 222 (SCIA 2)** che ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 L. 7/08/2015, n. 124. Il corso si prefigge di illustrare le complesse dinamiche ed evoluzioni normative, giurisprudenziali, ministeriali nell'ambito delle attività produttive che pongono ancor di più nelle mani del SUAP la responsabilità di autorizzazioni di procedimenti complessi. L'attività formativa si concentrerà sulle attività di pubblico spettacolo alla luce della Circolare n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 a firma del Capo della Polizia Franco Gabrielli con la quale il modello organizzativo delineato presuppone lo scrupoloso riscontro delle garanzie di safety e security necessariamente integrate, in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza, senza i quali le manifestazioni non potranno avere luogo. In altre parole mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento comunque di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di safety. Nel distinguo di ruoli e responsabilità, il comune dovrà valutare la capienza delle aree delle manifestazioni, individuare gli spazi di soccorso, emettere i provvedimenti di divieto di vendita di alcolici e di bevande in vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità. Gli organizzatori dovranno regolare e monitorare gli accessi con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi d'ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva, prevedere percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico con indicazione dei varchi. Ai vigili del fuoco spetterà il compito dei piani di emergenza e antincendio. Sempre i privati dovranno schierare sul campo "steward preparati" per l'assistenza al pubblico. I responsabili della Sanità avranno la responsabilità dell'emergenza e dell'urgenza sanitaria. La prefettura dovrà controllare esercitare il suo ruolo di controllo e supervisione mediante sopralluoghi per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di safety e l'individuazione delle cosiddette vulnerabilità. Quindi dovrà presiedere il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per la vigilanza attiva nelle aree urbane al fine di collegarla con la sala operativa, svolgere un'intensa attività di prevenzione sul territorio, svolgere controlli e bonifiche in quei posti dove possono essere celate insidie.

PROGRAMMA

I PARTE - Le attività di intrattenimento e spettacolo

Gli spettacoli e i trattenimenti pubblici all'aperto, in appositi impianti e negli esercizi pubblici. Definizione e regime autorizzatorio degli spettacoli e degli intrattenimenti. Le attività di spettacolo e intrattenimento e il conseguente regime autorizzatorio.

Strumenti operativi per il controllo.

Responsabilità tributaria dei partecipanti agli spettacoli.

Prontuario rapido per le violazioni in materia di spettacoli e intrattenimenti pubblici.

Modalità operative di intervento in caso di festa da ballo abusiva.

La Commissione Provinciale e Comunale sui Pubblici Spettacoli: le novità della Circolare del Ministero dell'Interno del 21.02.2013 e del 21 maggio 2015.

L'agibilità dei locali.

Le prescrizioni.

Le prescrizioni in materia di requisiti acustici.

Divieto di fumare nei locali destinati a pubblico spettacolo.

Le sagre e le feste patronali.

I fuochi pirotecnici.

L'installazione di impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche in occasione di festività civili o religiose o in qualsiasi altra contingenza.

Gli spettacoli viaggianti (giostre, circhi, gonfiabili ecc.).

Prevenzione incendi e inquinamento acustico.

Artisti di strada e Reve party.

II PARTE - La disciplina delle attività di pubblico spettacolo con il D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016, cosiddetta SCIA 2

Tabella A allegata al decreto: i procedimenti amministrativi e i titoli abilitativi necessari per l'avvio delle attività nei seguenti settori:

- attività commerciali e assimilabili: commercio su area privata e commercio su area pubblica; somministrazione di alimenti e bevande; strutture ricettive e stabilimenti balneari; spettacoli e intrattenimenti; sale giochi; autorimesse; distributori di carburanti; officine di autoriparazione; acconciatori ed estetisti; panifici; tintolavanderie; arti tipografiche, fotografiche ecc.;

- edilizia: ricognizione degli interventi edilizi, regime amministrativo di riferimento: permesso di costruire, Cila, Scia e attività libere;

- ambiente: i procedimenti per l'Aia (autorizzazione integrata ambientale), la Via (valutazione di impatto ambientale), l'Aua (autorizzazione unica ambientale); le emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti, l'inquinamento acustico, gli scarichi idrici, le dighe ecc.

I titoli abilitativi sono i seguenti: la segnalazione certificata di inizio attività (Scia); Scia unica; Scia condizionata; l'autorizzazione espressa; il silenzio-assenso; la comunicazione.

III PARTE – Circolare n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 a firma del Capo della Polizia Franco Gabrielli

Le disposizioni della Circolare n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017

Le garanzie di safety e security: le responsabilità condivise

- La verifica della capienza delle aree.
- I percorsi di afflusso e deflusso.
- I piani di emergenza e di evacuazione.
- La suddivisione in settori dell'area di affollamento.
- Il piano di impiego di un adeguato numero di operatori appositamente formati.
- L'individuazione degli spazi di soccorso.

• L'individuazione degli spazi di servizi di supporto accessori.
Il piano di soccorso sanitario alla luce dell'accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014 (Rep. Atti n. 91) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate".

- Gli impianti di diffusione sonora e visiva rispetto ai vari scenari di rischio
- I provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcoolici.

Procedura del rilascio del titolo abilitativo.

Procedura del controllo di polizia.

Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 – Decreto Palchi

La Circolare n. 35 24/12/2014 Istruzioni operative tecnico – organizzative

Il controllo ai sensi del D.Lgs. 81/2008

La sicurezza integrata ai sensi del decreto legge 20/02/2017 n. 14 convertito in legge 48/2017

Inquinamento acustico alla luce della L. 26/10/1995, n. 447

- D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori minimi delle sorgenti sonore".

D.P.C.M. n. 215 del 16/04/1999 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi".

- D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227.

- Piano di Zonizzazione Acustica.

- D.Lgs. 17/02/2017, n. 41 "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, co 2, lettere i), l) e m) della L. 30/10/2014, n. 161".

- D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'art. 19, co 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) l. 30/10/2014, n. 161".

- Art. 659 del Codice Penale

IV PARTE – D.L. 24/04/2017, n. 50 (in Supplemento ordinario alla G.U. - Serie generale – 24/04/2017 n. 95), coordinato con la legge di conversione 21/06/2017, n. 96

Art. 22, co. 3-bis: "A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti".

V PARTE – Istruttoria degli atti e procedure di controllo

L'istruttoria delle pratiche presentate

Il rilascio del titolo abilitativo ex art. 68 e 80 Tulpis

Il parere delle Commissioni di Vigilanza

La SCIA per gli eventi fino a 200 persone che si concludono entro le ore 24 del giorno di inizio

La prevenzione incendi

Le emissioni sonore

Esercitazioni pratiche nella redazione degli atti di contestazione delle violazioni

Prontuario e modulistica personalizzabili

Question Time

Project Work

Test di verifica

Esercitazioni pratiche nella redazione degli atti di contestazione delle violazioni.

Prontuario e modulistica personalizzabili - Question Time e Project Work - Test di verifica

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua **ON LINE** su www.infocds.it, SEZIONE **FORMAZIONE**; scegliere il corso che interessa **COMPILARE IL FORM**

La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore comporta il pagamento integrale della quota.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma per e mail.

La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti.

Quota individuale di partecipazione in aula euro 60,00. I prezzi sono da intendersi Iva 22% esclusa. Ai sensi dell'art. 10, d.p.r. 633/72, la quota è esente Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico. La quota deve essere versata **ANTICIPATAMENTE SE PRIVATO**, con bonifico su c/c intestato a: **INFOPOL S.R.L.** a socio unico – IBAN IT56H031110165600000010365, UBI BANCA **Si RICORDA CHE LE SPESE DEL BONIFICO SONO A CARICO DELL'ENTE**